

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. GESTIONE DEL MERCATO DEL LAVORO E DEI SERVIZI PER
L'IMPIEGO (PUBBLICI E PRIVATI)

Oggetto: Integrazione e contestuale Convalida, in autotutela, del DDPF n. 90/2020 concernente l'approvazione della graduatoria per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- Di convalidare in autotutela, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 21 – nonies della L. n. 241/90, il DDPF n. 90 del 13/02/2020 che ha approvato la graduatoria per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, di n. 24 Operatori Giudiziari presso il Ministero della Giustizia, sussistendo le ragioni di pubblico interesse alla conservazione dell'atto;
- Di precisare che la convalida di cui al punto precedente si sostanzia in un'integrazione del suddetto DDPF n. 90/2020, che contempla l'immissione in graduatoria di candidati aventi diritto al punteggio aggiuntivo di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico approvato con DDPF n.251/2019;
- Di specificare che la citata integrazione, giunta attraverso le vie legali alla scrivente Struttura, muove dalla richiesta di un candidato avente diritto e che a seguito di tale richiesta è stato effettuato un approfondimento istruttorio con gli uffici competenti coinvolti nella procedura (Corte di Appello di Ancona, Procura Generale e Ministero della Giustizia);
- Di dare atto che il citato approfondimento istruttorio ha evidenziato alcuni errori nella trasmissione, alla scrivente Struttura, degli elenchi di soggetti con pregressa esperienza presso gli Uffici Giudiziari, comportando, conseguentemente, la mancata applicazione del punteggio aggiuntivo a favore di alcuni candidati;
- Di specificare che l'applicazione, in seconda istanza, del citato punteggio aggiuntivo riguarda i soggetti identificati con i seguenti codici identificativi (ID SIL): ID SIL 565249, ID SIL 29537, ID SIL 278267 e ID SIL 415558;



- Di dare atto che l'approfondimento istruttorio ha evidenziato ulteriori situazioni da sanare in relazione ai soggetti qui di seguito elencati: ID SIL 457400, ID SIL 623893, ID SIL 1013205, IDSIL 1513004, ID SIL 1279220 e ID SIL 1283068, per i quali si esplicitano le motivazioni in istruttoria;
- Di specificare che la rimodulazione della graduatoria, nella sua parte relativa alle posizioni utili all'avviamento (numero doppio rispetto la richiesta dell'Ente assumente) è allegata al presente atto e ne rappresenta parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Di notificare il presente provvedimento ai candidati interessati, presso il procuratore designato o presso l'indirizzo comunicato nella domanda, nei casi in cui non vi sia una richiesta mediata dalle vie legali;
- Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione nel BUR Marche, fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;
- Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, al Dott. Paolo Carloni;
- Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche con valore di notifica per i tutti i partecipanti alla procedura.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Stefano Raia*)

Documento informatico firmato digitalmente



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) 2016/679 – “REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la *direttiva 95/46/CE* (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- L. n. 241/1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- L. 56/1987 - “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro”, art. 16;
- D.Lgs 165/2001 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ii.;
- D. Lgs.196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss..mm.ii.;
- D. Lgs. 66/10 – “Codice dell’ordinamento militare”;
- D. Lgs n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 150/2015 - “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 487/1994 - “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- D.P.C.M. 27/12/1988 – “Disciplina dell’avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell’assunzione nella pubblica amministrazione”;
- D.P.C.M. 174 del 07/02/1994 – “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”;
- L.R. 25 gennaio 2005 n. 2 - “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- D.G.R. n. 894 del 02/07/2018 – “Avviamento a selezione nella pubblica Amministrazione (art. 16 l. 56/87 e art. 35 d.lgs. 165/01) – Revoca delle precedenti Delibere di Giunta n. 1346/03, 619/04 e 1654/10 e approvazione delle nuove linee guida regionali”;
- Avviso del Ministero della Giustizia (GU n. 80 del 08/10/2019) - “Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l’Impiego, finalizzata all’assunzione di seicentosedici operatori giudiziari, (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” ;
- D.D.P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (Pubblici e Privati) n. 251/2019 – “Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 894/2018) - Approvazione Avviso pubblico per l’avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona - Tempo indeterminato (full time) – con riserva a favore delle Forze Armate”;
- D.D.P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (Pubblici e Privati) n. 90/2020 – “Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L.



56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona - Tempo indeterminato (full time) – con riserva a favore delle Forze Armate”.

MOTIVAZIONE

Il Ministero della Giustizia pubblicava nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 08/10/2019 l'Avviso pubblico ad oggetto: *”Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego, finalizzata all'assunzione di seicentosedici operatori giudiziari, (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto.”.*

Successivamente il Ministero della Giustizia, con nota prot.n 0194000.U del 28/10/2019 (acquisita al protocollo regionale n. 1293807 del 29/10/2019), dava seguito all'avviso pubblico di cui al punto precedente, provvedendo a formulare all'Ufficio di Coordinamento attività dei Centri Impiego, la richiesta di avviamento a selezione a tempo indeterminato full time per n. 24 Operatori giudiziari Area Funzionale II, posizione retributiva F1 -Tempo indeterminato (full time) da destinare presso gli uffici giudiziari del distretto di Corte di Appello di Ancona.

Con DDPF n. 251 del 08 novembre 2019, è stato pertanto approvato l'avviso pubblico regionale per raccogliere, su presenza, le candidature per la copertura di n. 24 Operatori giudiziari Area Funzionale II, posizione retributiva F1 (Istat 2011 – classificazione 4.1.1 – “Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali”) da assegnare al Ministero della Giustizia -Tempo indeterminato (full time) – con riserva pari a n. 7 posti a favore delle Forze Armate. Con riguardo all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi previsti dal DM Ministeriale, nel citato Avviso regionale, all'art. 5, veniva chiaramente specificato quanto segue: *“...si specifica che è fatto onere agli interessati di presentare specifica attestazione rilasciata dai competenti Uffici Giudiziari.... ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi in applicazione dell'art. 14 comma 10-quater del D.L. n. 4/2019 (RDC) e smi..... Sulle autodichiarazioni prodotte sarà effettuato immediato controllo con le autorità competenti.”;*

Il successivo art. 8 dell'avviso regionale approvato col citato DDPF n. 251/19 riportava le modalità relative alla redazione della graduatoria unica regionale, specificando, tra l'altro, che alla prima versione dell'elenco da approvare si sarebbero dovuti attribuire i punteggi aggiuntivi di cui al precedente art. 5 (se e in quanto dovuti), previa verifica operata dalla competente autorità giudiziaria sulle autocertificazioni prodotte dai candidati.

Con successive note interlocutorie interne fra la Scrivente Struttura e la Corte di Appello di Ancona (Sede unica della commissione per la valutazione dell'idoneità dei candidati in posizione utile), si concordava il controllo sull'intero target di candidati che avevano presentato alternativamente: autodichiarazioni o certificazioni rilasciate da Uffici Giudiziari, valutando la presenza degli stessi negli elenchi ufficiali;

A seguito della citata fase interlocutoria tesa al controllo dei nominativi di cui sopra, la Corte di Appello di Ancona provvedeva alla trasmissione delle risultanze mediante nota firmata



digitalmente in data 19/12/2019.

Conseguentemente, con DDPF n. 90 del 13/02/2020 veniva quindi approvata la graduatoria unica integrata per l'avviamento a selezione di cui in oggetto, la quale contemplava, tra l'altro, l'"Agiò" del 3% o del 15% (a seconda dei casi riferiti alla specifica norma) nei confronti degli aventi diritto.

Con richiesta dello studio legale Romanucci perventua in data 03/03/2020 Prot. n. 270576 del 03/03/2020 veniva rappresentata la mancata attribuzione di punteggio aggiuntivo relativo al candidato identificato con ID SIL n. 278267 che in assenza di tale punteggio si posizionava al numero 172 della graduatoria generale in oggetto

A seguito di tale richiesta, è stato effettuato un approfondimento istruttorio con gli uffici competenti coinvolti nella procedura (Corte di Appello di Ancona, Procura Generale e Ministero della Giustizia). Il citato approfondimento istruttorio evidenziava alcuni errori nella trasmissione di elenchi, rivolti alla scrivente Struttura, relativi ai soggetti con pregressa esperienza presso gli Uffici Giudiziari, ai fini di quanto previsto dall'art. 5 del citato avviso pubblico n. 251/19. Tale situazione ha comportato la mancata applicazione del punteggio aggiuntivo a favore di alcuni candidati, non ricompresi nell'elenco originario.

Premesso quanto sopra, si precisa che l'applicazione in seconda istanza del citato punteggio aggiuntivo riguarda i soggetti identificati con i seguenti codici (IDSIL): ID SIL 565249, ID SIL 29537, ID SIL 278267, ID SIL n. 415558 e che la stessa si basa sulla documentazione prodotta dagli interessati nonché su successivo controllo effettuato con i rispettivi Uffici Giudiziari comprovanti l'effettivo diritto al punteggio aggiuntivo di che trattasi;

La fase istruttoria, ha inoltre evidenziato ulteriori situazioni da sanare. In particolare per i soggetti identificati con IDSIL 1513004 e 1279220, si dispone l'esclusione dalla graduatoria in quanto la data di iscrizione in anagrafica del Centro per l'impiego, non risulta antecedente la richiesta dell'ente assumente (Requisito previsto dall'art. 2 dell'avviso pubblico approvato con DDPF n. 251/19).

Per i soggetti identificati con IDSIL 1013205 e 623893, si procede con il riposizionamento in graduatoria in subordine ai disoccupati in quanto risultano non privi di lavoro (Disposizione prevista dal citato DDPF 251/19 art. 8 terzo capoverso).

Per il soggetto identificato con IDSIL 457400, si procede all'inserimento in graduatoria in quanto, per mero errore, in fase di redazione della graduatoria locale del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche, lo stesso non risultava in graduatoria generale.

Infine, il soggetto ID SIL 1283068, viene escluso dalla graduatoria per mancanza di requisiti.

Tutto ciò premesso, col presente atto si rende necessario procedere ad una integrazione, e contestuale convalida in autotutela, del DDPF n. 90 del 13/02/2020 (approvazione della graduatoria per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, di n. 24 Operatori Giudiziari presso il Ministero della Giustizia), in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 21 – nonies della L. n. 241/90, sussistendo le ragioni di pubblico interesse alla conservazione dell'atto in quanto la graduatoria da esso approvata risulta comunque esatta nell'adozione dei criteri per la sua formulazione.



Si attesta, infine, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle considerazioni e delle motivazioni sopra esposte si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: Integrazione e contestuale Convalida, in autotutela, del DDPF n. 90/2020 concernente l'approvazione della graduatoria per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona.

Il responsabile del procedimento
(*Paolo Carloni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

All.: Estratto graduatoria.

